

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

**UILM; RIUNITO IL COORDINAMENTO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ALLA PRESENZA DEL SEGRETARIO GENERALE ROCCO PALOMBELLA
EZIO TESAN (UILM REGIONALE): “BENE L’ACCORDO INTERCONFEDERALE DEL 28 GIUGNO; VALIDE LE INTESE FIAT; MANOVRA ECONOMICA INQUA”**

Il testo del documento approvato all’unanimità

“E’ stata una giornata di lavoro ed approfondimento che ha costituito la prima uscita pubblica del nuovo coordinatore della Uilm del Friuli Venezia Giulia. Davanti a più di un centinaio di iscritti e delegati si è svolto un dibattito incentrato sui principali temi dell’agenda politico-sindacale. Questa organizzazione dimostra capacità e vitalità, segno della volontà di crescita”

Così Rocco Palombella descrive il Coordinamento regionale della Uilm del Friuli Venezia Giulia, presieduto da Ezio Tesan, riunito da questa mattina a Pordenone presso il Centro Studi “Casa dello Studente”.

Il Coordinamento ha analizzato l’Accordo interconfederale sottoscritto il 28 giugno scorso tra Confindustria e CGIL CISL e UIL e la manovra economica.

“L’Accordo –si legge nel documento finale approvato all’unanimità- manifesta chiaramente le corrette posizioni espresse in tutti questi mesi dalla Uil e dalla Uilm. La firma unitaria dell’intesa legittima e rafforza ciò che è stato definito in precedenza dall’Accordo quadro di riforma degli assetti contrattuali del 22 gennaio 2009, così come legittima tutti gli accordi sottoscritti in Fiat. Il Coordinamento auspica si possa concretizzare una discussione seria con le altre sigle sindacali, volta a definire nuove regole per le elezioni delle Rappresentanze Sindacali Unitarie. Su queste tematiche, il coordinamento auspica che vengano definite regole che tengano conto del contesto attuale, ma soprattutto, regole che vengano rispettate da tutti, anche quando sono i lavoratori ad esprimersi favorevolmente alla realizzazione di importanti accordi. Sulla vicenda Fiat la Uilm del Friuli Venezia Giulia ritiene importante l’acclamazione di legittimità degli accordi sentenziati dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Torino il 16 luglio scorso. Sulle battaglie legali della Fiom, che poco hanno a che fare con i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, il giudizio è unanime: affidare le controversie sindacali ai giudici, svuota di contenuto il ruolo delle organizzazioni sindacali. Come Uilm eravamo convinti delle nostre ragioni, la sentenza ha infatti rafforzato la nostra posizione. Certo, rimane forte la preoccupazione sul futuro degli investimenti”. Giudizio anche sulla manovra economica approvata dai due rami del Parlamento venerdì scorso.

“Il Coordinamento dei Metalmeccanici del Friuli – si legge nel documento- considera la recente manovra finanziaria iniqua. I provvedimenti adottati dalla politica, senza attenzione ai problemi dei cittadini, con particolare riferimento ai lavoratori dipendenti e pensionati, non tengono conto del contesto che in cui si trova il Paese. I tagli alle agevolazioni fiscali, sommati alle altre misure, si tradurranno in un generalizzato aumento della pressione fiscale, ancora una volta attuato nei confronti del lavoro dipendente e dei pensionati. Il Coordinamento, quindi, esprime la necessità impellente di dare maggior tutela alle dinamiche salariali che rilancino lo sviluppo nel nostro Paese, se necessario con iniziative da mettere in campo in tutto il territorio nazionale”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 21 luglio 2011